

SPARI A GIORNALISTA: RICONOSCIMENTO CONFCOMMERCIO A DANIELA BRACCANI

4 Gennaio 2013



L'AQUILA - Domattina alle ore 11 presso la Fontana Luminosa dell'Aquila, i dirigenti della Confcommercio e della Fiva del capoluogo consegneranno alla giornalista di TvUno Daniela Braccani un "sentito riconoscimento di solidarietà e di vicinanza" per l'oscuro episodio di cui è stata oggetto nei giorni scorsi, gli spari contro la sua abitazione.

Lo annunciano in una nota il direttore Confcommercio Abruzzo, Celso Cioni, il presidente della Federazione ambulanti Alberto Capretti, il presidente provinciale Roberto Donatelli.

"Siamo a fianco di tutta la libera stampa, in particolare di quella che a livello locale segue con professionalità e indipendenza i fatti che riguardano la nostra città - scrivono i tre - Se qualcuno pensa di poter intimidire la libera informazione a L'Aquila, si sbaglia di grosso. La nostra città, gli aquilani e tutti gli operatori commerciali respingono fortissimamente segnali esterni ed estranei alla civile ed operosa comunità abruzzese dove qualsiasi malapianta non troverà mai terreno per attecchire, lo dice la nostra secolare storia di cui, noi tutti, ci sentiamo fortemente orgogliosi".

"Proprio per questo - proseguono - a Daniela Braccani e a TvUno con affetto doniamo questo attestato di vicinanza e di stima perché rispetto a qualsivoglia intimidazione, se di questo si tratta, nessun aquilano possa sentirsi solo".

Oltre che alla giornalista è rivolto al direttore dell'emittente Giosafat Capulli, al presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti Stefano Pallotta e, simbolicamente a tutti i giornalisti della libera stampa aquilana e abruzzese.

"Gli operatori di tutt'Italia presenti alla 65ª Edizione della Fiera dell'Epifania hanno inteso con questo simbolico gesto 'dire no' convinti e compatti a ogni intimidazione e far sentire la propria vicinanza alla giornalista vittima di un episodio che lascia troppe ombre per essere archiviato senza trovare i responsabili - conclude Capretti - Siamo certi che le Forze dell'Ordine sapranno individuare l'ignota mano armata ed assicurarla alla giustizia come merita".